

Spirata che fu la tregua rinnovata coi cristiani, Yusuf mandò truppe a devastare il reame di Murcia, sotto gli ordini di Abu-Tabet Omar ben Othman, del regio sangue dei Merinidi di Marocco. Questo generale, bruciata la fortezza di Guad-al-Himar (1), ritornò in Granata con considerevole bottino e gran seguito di prigionieri. Omar erasi procacciato il favore del re colle amabili sue qualità, coll'illustre sua nascita e l'importanza del suo posto. Era l'arbitro e il dispensatore di tutte le grazie: nessuno senza il suo permesso potea parlare al monarca, e nulla facevasi nel palazzo se non dietro i suoi ordini. Ciò malgrado, pochi giorni dopo il ritorno del favorito, il re lo fece arrestare (2) e rinchiudere in rigorosa prigione. Questa sorprendente disgrazia di Omar fu attribuita a qualche indiscreto discorso sulle galanterie del suo signore o a qualche rivalità in amore.

Avendo il re di Granata intesa la vittoria navale riportata da Abu'l Haçan Ali re di Marocco contra i Castigliani nello stretto di Gibilterra (3), la fece celebrare ne' suoi stati con illuminazioni ed allegrie, e si recò con brillante seguito in Algeziras a visitare il monarca. Risolverono i due re d'imprescindere l'assedio di Tarifa, cui cominciarono il 3 rabi 1.^o 741 (27 agosto 1340). Adoperarono cannoni che lanciavano palle di ferro col mezzo del nafta (4) ed atterrarono le mura e le torri. Durante quell'assedio, il re di Marocco mandò un corpo di truppe, che dopo aver saccheggiato i territorii di

(1) Gli storici cristiani, seguiti da Cardonne e Chenier, collocano tale spedizione al regno precedente nel 733 (1332) e l'attribuiscono ad Othman, che, secondo essi, l'intraprese mentre Mohammed IV trovavasi in Africa.

(2) Conde riferisce questo avvenimento al 29 rabi 1.^o 741 (24 settembre 1340); ma crediamo dover porsi un anno o almeno un mese prima; poichè, giusta lo stesso autore, Yusuf, come andiamo a vedere, era davanti Tarifa sin dal principio del mese stesso.

(3) È questa la vittoria in cui Goffredo Tenorio, ammiraglio di Castiglia, perdette la vita dopo aver attaccato i Mori con forze di molto inferiori, per purgarsi del rimprovero di non aver impedito il loro sbarco in Ispagna. Secondo Casiri, essa ebbe luogo il 9 safar 741 (4 agosto 1341).

(4) Il nafta è una specie di bitume che infiammandosi poteva produrre una esplosione capace a lanciare fuori una palla di cannone. Vedi una nota qui dopo sullo stesso soggetto.